

PROGETTO PUOI PROTEZIONE UNITA A OBIETTIVO INTEGRAZIONE

***«L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA PER I MIGRANTI
NELL'AMBITO DELLA PRIMA E SECONDA ACCOGLIENZA »***

A cura di:

Enrico Campagna - Area Servizi per il Lavoro

Linea 2 - Rafforzamento servizi per l'impiego per target svantaggiati



JOB&ORIENTA

La cura della lingua durante la fase di accoglienza, che si attiva nel **primo periodo di soggiorno** di richiedenti e titolari di protezione internazionale in Italia, è decisiva per porre le basi del successivo percorso verso l'integrazione.

Rispetto al lavoro, **un ritardo maturato nella fase iniziale**, teoricamente più tutelata per il migrante, **inibisce il rapporto col contesto** (coi servizi di intermediazione, con la ricerca, l'ottenimento e lo svolgimento di un lavoro) e concorre ad alimentare il fenomeno dell'**impiego dei migranti in settori e professioni poco qualificate**.



I Centri di Accoglienza Straordinaria - CAS offrono **servizi essenziali**, sostanzialmente limitati alla sussistenza del richiedente asilo durante la permanenza

SERVIZI E ATTIVITA' REALIZZATI NEI CAS

Come è stato attuato il dettato normativo: dimensioni e dotazioni di personale nei CAS nei **capitolati d'appalto**

La **distanza tra i bisogni** di intervento dei richiedenti asilo **e i servizi** erogati

I rapporti tra i **CAS e i soggetti che offrono corsi di italiano**, prima e dopo le modifiche del DL 130/2020

Cosa manca per rendere effettiva e sostenibile la frequenza dei corsi



La rete SAI (ex SPRAR/SIPROIMI) offre servizi multidisciplinari, sia all'interno che all'esterno, avendo mandato di tessere reti con i soggetti del territorio

SERVIZI E ATTIVITA' REALIZZATI NEI SAI

La realizzazione di **interventi personalizzati multi-disciplinari**

La capacità di mettere a valore le risorse presenti sul territorio, tra cui la **rete con i soggetti che offrono corsi di italiano**

La difficoltà di portare a compimento l'autonomia delle persone nei tempi a disposizione: dare continuità agli interventi **dopo l'accoglienza**

L'ITALIANO DURANTE L'ACCOGLIENZA



L'offerta di corsi durante l'accoglienza: serve integrare le varie forme secondo le esigenze della persona e renderne sostenibile la frequenza

LA FRUIZIONE DI CORSI DI ITALIANO DURANTE L'ACCOGLIENZA



I corsi offerti dai **CPIA** e dai soggetti del **Terzo Settore** come occasione per conoscere il contesto (persone fuori dal centro, attraversare il territorio)



I corsi **«interni»** e con formazione **a distanza** possono supplire ad altri in certe contingenze ma da soli tendono a formare una «bolla» attorno al centro



L'**apprendimento informale** della lingua, tramite l'interazione sociale e l'uso dei media italiani, è determinante



Gli **intermediari del lavoro** dovrebbero occuparsi, per chi ha adeguate competenze linguistiche, di sviluppare il linguaggio tecnico del lavoro

SI RINGRAZIA PER L'ATTENZIONE